

**Progetto di appalto per l'affidamento della fornitura ed
installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici da
laboratorio**

(art.23 c.15 D.lgs 50/2016)

Arpae Direzione Generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITA FORNITURA	2
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	3
3. OGGETTO	3
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 80/2008	5
6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI	5
7. MONITORAGGIO DELLA FORNITURA E PENALI	6
8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	6
9. ATTI DI GARA	7
10. SOPRALLUOGHI	7
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	7
12. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	8
13.TEMPI DI ESECUZIONE	8

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITA FORNITURA

La rete laboratoristica di Arpae, a seguito della Delibera n. 70/2018, approvata con DGR 1181/2018, è costituita da:

- laboratorio multisito comprendente i laboratori di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- il Centro tematico regionale della radioattività (CTR) localizzato presso la sede di Piacenza;
- il Presidio tematico regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- la struttura oceanografica Daphne localizzata a Cesenatico;
- dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di [Piacenza](#), [Parma](#), [Reggio Emilia](#) (laboratorio), [Modena](#), [Bologna](#) (laboratorio), [Ferrara](#) (laboratorio), [Ravenna](#) (laboratorio), [Forlì-Cesena](#), [Rimini](#) e struttura oceanografica [Daphne](#).

Negli ultimi anni Arpae ha realizzato diversi interventi di riqualificazione e ampliamento delle proprie sedi e ha avviato la progettazione di nuove sedi. In tutti i casi sono stati perseguiti obiettivi di maggiore efficienza e sostenibilità, unitamente a quelli di risparmio energetico, di miglioramento del comfort degli ambienti di lavoro e di un'immagine architettonica di pregio. Nel quadro del piano di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia e della riorganizzazione della rete dei laboratori è in fase di completamento la realizzazione della nuova sede Arpae di Ravenna che ospiterà il laboratorio multisito di eccellenza ambientale. L'edificio, a due piani fuori terra, si sviluppa su due ali attorno ad un atrio centrale e ospita uffici e laboratori (chimici e microbiologici/ecotossicologici) per un totale di circa 5000 mq. Le aree attrezzate a laboratorio, occupano l'ala maggiore del primo piano (unità analitiche: Chimica Aria, Chimica Acque, Microbiologia ed Ecotossicologia) e l'intero secondo piano (unità analitiche: Chimica siti contaminati e rifiuti, Chimica Acque di scarico e Microinquinanti organici).

Allo stato attuale i locali assegnati ai laboratori sono pressoché completi nelle dotazioni relative a impianti elettrici e speciali, meccanici, fonia-dati, gas tecnici, idrico-sanitari e scarichi a supporto delle attività analitiche; sono inoltre attualmente presenti: banchi, armadi aspirati, armadi vetreria, aspirazioni localizzate, ali tecniche sospese attrezzate. Risultano invece da acquisire ed installare le cappe per le analisi chimiche ambientali ed i relativi sistemi di estrazione aria; nell'area Microbiologia al piano primo dovranno invece essere installati anche alcuni banchi a completamento degli arredi tecnici già presenti.

Risulta pertanto necessario procedere all'inserimento delle cappe per le analisi chimiche ambientali e dei relativi sistemi di estrazione aria nonché provvedere al trasferimento delle dotazioni strumentali operative presso la sede attuale del laboratorio multisito.

Lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione della nuova sede è oltre il 90% e dovevano essere completati entro il 22 settembre 2020. Al momento i lavori sono stati sospesi a seguito di provvedimento ostativo emesso dalla Prefettura di Napoli nei confronti dell'appaltatore. Avverso al provvedimento l'appaltatore ha inoltrato ricorso sul quale si esprimerà, presumibilmente nel mese di settembre 2020, il TAR. Non è pertanto noto se il cantiere, relativo alla costruzione dell'intero edificio, sarà ancora in essere quando avrà luogo l'esecuzione del contratto di fornitura. Le opere necessarie per il completamento dei lavori non impediscono l'esecuzione della fornitura in oggetto ma tale circostanza comporterà l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

Lo scopo dell'appalto è quello di completare la dotazione tecnico-operativa dei locali individuati per lo svolgimento delle attività analitiche (preparazione, trattamento e analisi dei campioni da processare presso la sede secondaria di Ravenna del Laboratorio Multisito Arpae), con l'inserimento di un numero di cappe sufficienti per rendere il laboratorio perfettamente funzionante secondo le esigenze di utilizzo. L'installazione delle nuove cappe, in abbinamento al trasferimento di altre cappe e di tutta la strumentazione analitica dalla sede attuale alla sede nuova, consentirà di trasferire integralmente le attività analitiche in una struttura di nuova realizzazione, più funzionale rispetto alla attuale. Il numero di cappe di nuova acquisizione individuato per raggiungere tale obiettivo è pari a 48, suddivise in alcune tipologie principali (con o senza filtro a carbone, per attacchi acidi, walk-in, banco aspirato) e che associate alle 11 cappe recuperate dall'attuale laboratorio di via

Alberoni, costituiranno la dotazione di avvio del nuovo laboratorio; in fase di progettazione, inoltre, sono già previste altre postazioni potenzialmente utilizzabili per la collocazione di altre cappe aspiranti che potranno essere acquisite in futuro. La scelta delle cappe e degli arredi tecnici nonché la relativa impiantistica è stata individuata ed attuata attenendosi alla destinazione d'uso e, di conseguenza, all'attività lavorativa svolta nei laboratori medesimi, mirando a soddisfare il concetto di modularità nel senso più ampio (in modo da poter essere sostituiti od integrati in ogni momento con estrema facilità) e potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori medesimi.

L'oggetto del presente appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'ambiente di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

L'appalto è finanziato con fondi di Bilancio propri.

3. OGGETTO

La procedura è stata compresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021 approvato con DDG n. 36 del 27/03/2020.

L'oggetto dell'appalto, descritto e definito nel capitolato tecnico di dettaglio, è la fornitura ed installazione di 48 cappe chimiche (incluso gli elettroventilatori e gli inverter specificatamente indicati nei capitolati) e alcuni arredi tecnici quali banchi e armadi di sicurezza, compresa l'esecuzione degli allacciamenti impiantistici a corredo degli stessi (fluidi, gas tecnici, scarichi, impianto elettrico, condotte di espulsione fumi cappe-armadi, ecc) nonché l'interfacciamento con il sistema di aerazione dei locali ed ogni altro onere e magistero necessario, eseguiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti per i nuovi Laboratori ARPAE di Ravenna.

Il sistema di estrazione di cappe ed altre apparecchiature (armadi e mobili aspirati) fa capo ad estrattori posti in copertura; ogni ventilatore potrà servire una singola cappa e/o un gruppo di cappe e dovrà lavorare a portata e prevalenza variabile. La portata di aria in estrazione dalle cappe sarà bilanciata con immissione di aria trattata nella stessa quantità di quella estratta mediante unità di trattamento aria (UTA); il sistema di supervisione e controllo deve permettere il corretto bilanciamento delle portate in estrazione e in immissione avvalendosi della lettura continua del flusso di aria di ciascuna cappa nonché della gestione dei vari ventilatori di estrazione e delle UTA.

Sono compresi nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività:

- Fornitura e posa di **n.48 nuove cappe** a servizio dei laboratori, inclusi i mobiletti sottocappa (aspirati e non), e dei relativi raccordi tra cappa e canale di estrazione aria esistente;
- Fornitura e posa di **n.30 sonde** di lettura pressione differenziale da installare sulle canalizzazioni di estrazione, in numero corrispondente agli estrattori a servizio delle cappe;
- ② Fornitura e posa di **n.31 estrattori** di cui **n. 30** a servizio delle cappe, dimensionati in funzione dei parametri di potenza idonea anche per le cappe da trasferire e quelle di futura implementazione e **n.1** a servizio di una coppia di armadi aspirati di nuova acquisizione
- Fornitura e posa di **n.22 tappi terminali** di chiusura condotti di estrazione non utilizzati;
- ② Fornitura e posa di **n.10 inverter** la cui individuazione è riportata nei capitolati tecnici;
- Fornitura e posa di **n.4 banchi di lavoro** (arredi tecnici) a servizio dei laboratori dell'Area Microbiologia/Ecotossicologia al piano primo;
- Fornitura e posa di **n.2 armadi aspirati** per solventi
- Fornitura e posa di **n.8 valvole** di regolazione estrazione aria per cappe chimiche in alcune aree dei laboratori;
- Fornitura e realizzazione di tutti i collegamenti impiantistici (idraulici, meccanici ed elettrici) necessari al corretto funzionamento delle apparecchiature e attrezzature di nuova fornitura;
- Fornitura e implementazione di ogni altro elemento o intervento necessario al corretto e completo funzionamento delle attrezzature oggetto di appalto;
- Attività di taratura e messa a regime dei sistemi di mandata ed estrazione aria a servizio di ogni laboratorio (ventilatori, sonde di pressione, inverter, UTA, etc);
- Collaudo complessivo completo delle apparecchiature e attrezzature di nuova fornitura
- Attività di verifica generale ed engineering del sistema di supervisione generale (BMS)
- Piano di Informazione e Addestramento del personale Arpac;

Manutenzione ordinaria preventiva delle cappe, da eseguirsi entro il primo anno successivo alla data di collaudo delle apparecchiature.

Lo smaltimento di tutti i residui e rifiuti che si generano dalla fornitura delle attrezzature e dei materiali oggetto dell'appalto.

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal Responsabile del Laboratorio Multisito, raccolte le esigenze del Laboratorio di Ravenna.

I criteri generali applicati nella formulazione del capitolato tecnico di gara sono stati dettati:

- dallo stato di fatto della nuova sede Arpae di Ravenna ed in particolare dalla configurazione impiantistica progettata e attuata nei locali individuati per la realizzazione dei laboratori di preparazione, trattamento ed analisi dei campioni;
- dalle necessità logistiche ed organizzative determinate dalle attività laboratoristiche da trasferire e realizzare presso la nuova sede Arpae di Ravenna;
- dalle normative tecniche che regolano i requisiti di funzionalità, sicurezza e qualità delle attrezzature oggetto di gara;
- dalle normative che regolano gli acquisti di attrezzature, apparecchiature e servizi pertinenti;
- dalle normative nazionali e dai regolamenti Arpae che regolano gli aspetti di sicurezza sul lavoro nei laboratori di analisi dell'Agenzia;

La gara in oggetto è stata definita su lotto unico di fornitura poiché, pur includendo tipologie di singole attrezzature singolarmente acquistabili e teoricamente suddivisibili in lotti (cappe con e senza filtro a carbone, per attacchi acidi, walk-in e a banco aspirato, banchi da laboratorio, armadi ventilati), esse si inseriscono in una progettazione complessiva dei laboratori nella quale una parte significativa dei dispositivi funzionali che garantiscono il buon funzionamento complessivo (ventilatori, sonde di pressione, inverter, valvole di regolazione) è di uso comune e non frammentabile negli stessi precedenti ipotetici lotti.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 80/2008

Per la presente procedura di gara è stato redatto, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26 comma 3- bis del D.Lgs. n.81/2008, essendo state rilevate interferenze. Sulla base dei rischi standard da interferenze individuate nel DUVRI, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari a euro 9.322,00.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEI COSTI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base dei costi di forniture analoghe sostenuti in passato e di indagini di mercato effettuate.

Il costo complessivo dell'appalto è pertanto il seguente:

n.	sub	Fornitura ed installazione di cappe chimiche e altri arredi tecnici di laboratorio	IMPORTO (euro)
a	1	Importo per la fornitura e installazione, comprensivo di manutenzione per un anno	790.678,00
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI/PSC (non soggetti a ribasso)	9.322,00

A	IMPORTO A BASE DI GARA [a1+a2]		800.000,00
b	3	Opzioni per acquisti di ulteriori cappe, nella tipologia oggetto di gara	200.000,00
	4	Modifiche non sostanziali ex art. 106 co. 1 lett. e), nel limite del 5% del valore del contratto	40.000,00
B	IMPORTO ALTRE VOCI [b3:b4]		240.000,00
C	VALORE STIMATO DELL'APPALTO [A+B]		1.040.000,00
d	5	Spese tecniche	0,00
	6	Incentivi	13.070,00
	7	Spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
	8	Spese per pubblicità	5.000,00
	9	IVA su valore stimato dell'appalto	228.800,00
D	SOMME A DISPOSIZIONE [d5:d9]		248.370,00
E	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C +D)		1.288.370,00
F	RIPARTIZIONE COSTI PER ANNO		
f	10	2020	6.500,00
	11	2021	1.281.870

Gli oneri di pubblicazione del bando sono stati quantificati in € 5.000,00 ma sono soggetti a rimborso da parte del soggetto aggiudicatario, perché ai sensi del D.M. infrastrutture 02/12/2016, art.5, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs 50/2016, Arpaè ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

7. MONITORAGGIO DELLA FORNITURA E PENALI

In caso di inadempienze o ritardi, non imputabile ad Arpaè ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto contrattualmente stabilito, saranno applicate le penali descritte nel capitolato speciale .

La quantificazione delle penali è stabilita in percentuale rispetto all'ammontare netto contrattuale e in relazione alla gravità del danno provocato.

Il DEC e i suoi collaboratori eseguiranno il controllo durante l'esecuzione della fornitura ed installazione delle apparecchiature, comprese le prove di funzionalità delle attrezzature installate. Il soggetto incaricato della verifica di conformità attesterà la corretta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni contrattuali .

8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

- a) aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle oggetto di gara presso pubbliche amministrazioni e/o privati con un unico contratto di valore complessivo non inferiore ad Euro 600.000,00 IVA esclusa;
- b) essere in possesso della seguente certificazione in corso di validità :
 - UNI EN ISO 9001:2015.

I requisiti indicati hanno lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica, organizzativa e di qualità adeguata allo svolgimento del servizio.

In caso di RTI, il requisito relativo alla fornitura analoga deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso; in particolare, detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% ciascuna.

9. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato tecnico con allegati:
 - n. 7 elaborati e documenti tecnici
 - n. 9 elaborati grafici;
5. Capitolato speciale d'appalto;
6. Schema di contratto;
7. Domanda di partecipazione;
8. DGUE strutturato;
9. Dichiarazione di concordato preventivo;
10. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
11. Dichiarazione di offerta economica;
12. Scheda di offerta economica;
13. DUVRI;
14. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

10. SOPRALLUOGHI

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti effettuare almeno un sopralluogo presso la nuova sede del Laboratorio di Ravenna per la presa visione della logistica della sede e degli ambienti nonché delle dotazioni impiantistiche presenti nei locali in cui devono essere installate e collaudate le attrezzature oggetto della fornitura.

Tale adempimento è strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett..b) del d.l. 76/2020.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata da una Commissione nominata dopo il termine di ricezione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 , in base ai parametri di seguito riportati:

Parametro		Punteggio massimo	
A	Offerta Tecnica	75	punti
B	Offerta Economica	25	punti
	TOTALE	100	punti

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica , con la seguente ripartizione:

QUALITA' punti 75 PREZZO punti 25

Ferme restando le caratteristiche minime dei servizi, definite nella documentazione di gara, concorreranno all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) complessivo, gli specifici elementi qualitativi e quantitativi contenuti all'interno della proposta tecnica e da quest'ultima pertanto chiaramente evincibili. In particolare sono individuati i seguenti elementi:

- consegna di un maggior numero di cappe alla prima fornitura;
- piano complessivo di gestione della fornitura e collaudo;
- certificazioni di qualità possedute dai prodotti, dai produttori e dai fornitori;
- servizio di assistenza tecnica e manutenzione;
- test report di certificazione delle cappe;
- sistemi di controllo delle cappe, filtri a carbone, filtri HEPA;
- caratteristiche tecniche delle cappe (piano di lavoro, volume utile, illuminazione, rumorosità, filtri a carbone, ecc.);
- funzionalità complessiva della fornitura (funzionalità dei prodotti, ottimizzazione degli spazi di lavoro e dei locali, comfort lavorativo, ergonomia, ecc.)

Il dettaglio delle attribuzioni di punteggio, tecnico ed economico, è riportato nel disciplinare di gara.

12. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante, in cui sono richiesti prezzi unitari anche al fine di eventuali estensioni della fornitura.

13. TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto è efficace dalla data di stipula.

La fornitura prevede un primo step di consegna, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, che riguarda 21 cappe individuate negli allegati al capitolato tecnico, tutti gli elettroventilatori, gli inverter, le sonde di lettura della pressione, le valvole di regolazione estrazione aria ed i tappi terminali; il numero delle cappe da installare nel primo step è migliorabile in sede di offerta da parte dei concorrenti; per le restanti attrezzature è prevista una seconda consegna con tempi successivi (120 giorni dalla stipula del contratto). Entro i successivi trenta giorni dalla consegna di ciascuno step, sono previste prove di funzionalità e collaudo delle apparecchiature installate. Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività da parte del fornitore, è previsto il rilascio del verbale di verifica di conformità da parte del soggetto incaricato di tale verifica.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Stefano Forti

Responsabile Laboratorio Multisito

Arpae Emilia Romagna

documento firmato elettronicamente